# Concorso 2025 POLIZIA di STATO COMMISSARI

MANUALE DI **TEORIA** E **QUIZ** PER LA **PROVA PRESELETTIVA** E LE **PROVE SCRITTE** 



### **PREMESSA**

Il concorso per Commissari di Polizia di Stato si articola in diverse fasi:

- prova preselettiva eventuale;
- · accertamenti psico-fisici;
- · accertamento attitudinale:
- prove scritte;
- prova orale;
- valutazione dei titoli.

Il Manuale *Commissari di Polizia di Stato, Teoria e Quiz*, NLD Concorsi 2025, viene incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare l'eventuale prova **preselettiva** e le prove **scritte**.

Il Manuale si caratterizza per una trattazione **completa**, **aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle seguenti materie:

- · Diritto penale;
- · Diritto processuale penale;
- · Diritto civile:
- Diritto costituzionale:
- · Diritto amministrativo:
- Legislazione speciale in materia di **Pubblica sicurezza**.

Il Volume tiene conto delle più recenti novità normative, tra cui:

- L. 23 gennaio 2025, n. 4 di conv. del D.L. 29 novembre 2024, n. 178 (Decreto Giustizia);
- D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici);
- D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 (c.d. Mille Proroghe);
- L. 18 novembre 2024, n. 171 (Arresto in flagranza differita);
- L. 4 novembre 2024, n. 169 (Maternità surrogata).

Per consentire di affiancare allo studio teorico un'immediata **verifica** delle capacità acquisite, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi per ciascuna Parte o per i singoli Capitoli che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad una **estensione** *online* consultabile con apposita *password* per rimanere aggiornati sulle **materie** oggetto d'esame.

## SOMMARIO

# Parte I Il Commissario di Polizia di Stato

Capitol		
La figur	a del Commissario di Polizia di Stato	3
1.	La Polizia di Stato - Storia ed evoluzione	3
1.1	Dalle origini al Regno d'Italia	3
1.2	Dal periodo fascista alla Repubblica	3
1.3	La riforma del 1981: da corpo militare a civile	3
1.4	La modernizzazione e le sfide del XXI secolo	
2.	Organizzazione e funzioni	
2.1	Struttura gerarchica e organizzativa	
2.2	Specialità e reparti speciali	
2.3	Competenze territoriali	5
2.4	Coordinamento con altre forze dell'ordine	5
3.	Ruoli e figure professionali	6
3.1	Ruoli del personale	6
3.2	Funzioni e competenze specifiche	
3.3	Progressione di carriera	
3.4	Specializzazioni e settori operativi	
4.	Il ruolo del Commissario di Polizia di Stato	
5.	I compiti del Commissario di Polizia di Stato	
6.	Requisiti di partecipazione al bando di concorso	
7.	Fasi di svolgimento del concorso	
7.1.	La prova preselettiva	
7.2.	La prova di efficienza fisica	
7.3.	L'accertamento psico-fisico	
7.4.	Accertamenti attitudinali	
7.5.	Le prove scritte	
7.6.	La prova orale	
Parte Diritte	II o costituzionale	
Capitol	o 1 mento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	13
1.	Il diritto pubblico	19
2.	L'ordinamento giuridico	
3.	La norma giuridica	
3.1.	Definizione e caratteri della norma giuridica	
3.1.1.	Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento	
3.2.	Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative,	1-
J.Z.	proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette	1/
3.3.	Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche	
4.	Lo Stato. Nozione e caratteri	
4.1.	Gli elementi costitutivi dello Stato	
4.1. 4.1.1.	Il popolo	
<b>→.</b>   .   .	II popoio	10

4.1.1.1.	Popolo, popolazione, nazione	16
4.1.1.2.	Cittadinanza italiana	17
4.1.2.	Il territorio	17
4.1.3.	La sovranità interna ed esterna	17
5.	Forme di Stato e forme di Governo	18
5.1.	Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione	18
5.1.1.	Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	18
5.1.2.	Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario	18
5.1.3.	Stato liberale, stato socialista, stato sociale	19
5.2.	Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo	
	presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo	
	parlamentare	19
5.3.	Il modello italiano	20
Capitolo	.2	
	le relazioni internazionali: l'Unione europea	21
1.	L'Italia e le relazioni internazionali	
2.	Il diritto internazionale: gli artt. 10 e 117 Cost	
3.	Limitazioni di sovranità: l'art. 11 Cost	
4.	L'Unione Europea	
4.1.	Origini ed evoluzione del percorso di integrazione europea	
4.1.1.	I Trattati istitutivi di Ceca, Euratom e Cee	
4.1.2.	Dall'Atto unico europeo ai Trattati di Maastricht, Amsterdam e Nizza	
4.1.3.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (c.d. Carta di Nizza)	
4.1.4.	Il Trattato di Lisbona e la Brexit	
4.1.5.	La cittadinanza europea	
4.2.	Le competenze dell'Unione Europea	
4.2.1.	La competenza esclusiva	
4.2.2.	La competenza concorrente	
4.3.	Le istituzioni dell'Unione Europea	
4.3.1.	Il Parlamento europeo	
4.3.2.	Il Consiglio dell'UE	
4.3.3.	Il Consiglio europeo	26
4.3.4.	La Commissione europea	
4.3.5.	La Corte di giustizia	26
4.3.6.	La Corte dei Conti e la Banca centrale europea	27
4.4.	Le fonti del diritto dell'Unione Europea	27
4.4.1.	Il diritto originario	27
4.4.2.	Il diritto derivato	27
4.4.2.1.	Regolamento	27
4.4.2.2.	Direttiva	28
4.4.2.3.	Decisione	
4.4.2.4.	I rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno	
5.	Le organizzazioni internazionali diverse dall'Unione Europea	29
6.	Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	29
6.1.	Gli organi: necessari, ausiliari e in forma di agenzie specializzate	29
6.2.	Le competenze	30
Capitolo	3	
	del diritto	32
1.	Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	
1.1.	Fonti atto e fonti fatto	

1.2.	Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie	33
2.	I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie	
2.1.	I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	
2.1.1.	L'analogia	
2.2.	I criteri di risoluzione delle antinomie	
2.2.1.	Il criterio cronologico	
2.2.2.	Il criterio gerarchico	
2.2.3.	Il criterio di specialità	
2.2.4.	Il criterio della competenza	
3.	Le fonti del diritto in Italia	
4.	La Costituzione.	
4.1.	La struttura	
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali	
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale	
6.	Le leggi ordinarie	
6.1.	Il procedimento di formazione	
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere	
7.	Gli atti con forza di legge del Governo	
7.1.	Il decreto legislativo	
7.2.	Il decreto-legge	
7.2.1.	Necessità e urgenza	
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	
7.2.3.	La conversione in legge	
8.	Il referendum popolare	
8.1.	Il referendum abrogativo	
8.1.1.	Il procedimento referendario	
9.	I regolamenti parlamentari	
10.	Principio di legalità e riserva di legge	
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)	
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto	
	processo e del <i>ne bis in idem</i> (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU)	46
12.	Le fonti regionali	
13.	Le fonti secondarie	
14.	Le fonti-fatto	
Capitolo	4	
	i costituzionali	49
1.	I principi fondamentali	49
2.	Il principio democratico	
2.1.	Democrazia e rappresentanza	
2.2.	Il diritto di voto	
2.2.1.	Il suffragio universale	
2.2.1.	I caratteri del voto	
2.3.	Democrazia e partiti politici	
3.	Il principio di uguaglianza	
3.1.	Il divieto di discriminazioni	
3.1.1.	Sesso	
3.1.2.	Razza	

3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	52
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	52
3.1.5.	Opinioni politiche	52
3.1.6.	Condizioni personali e sociali	
4.	Il principio lavorista	53
5.	Unità, autonomia e decentramento	53
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	
5.2.	Il principio di sussidiarietà	53
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione	
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	54
6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022,	
	n. 1	
6.3.	Lo sport nella Costituzione	
7.	L'Italia e le relazioni internazionali	
7.1.	Il ripudio della guerra	55
8.	La condizione giuridica dello straniero	56
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	56
8.2.	L'estradizione	56
Capitolo		
	e i doveri costituzionali	
1.	l diritti inviolabili	
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili	
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale	
1.1.2.	La tutela prevista dalla Cedu	
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	
2.1.	Diritti individuali e collettivi	
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	
2.4.	Scheda di sintesi	
3.	Libertà personale	
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	
4.	La libertà di domicilio	
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	
5.1.	Libertà di espatrio	
5.2.	Libertà di emigrazione	
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	
6.2.	Libertà della stampa	63
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione	
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza	
8.	La libertà di riunione	64
8.1.	l limiti	
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato	
9.	La libertà di associazione	
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	
10.	La libertà di costituire una famiglia	
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	66
11.	La libertà religiosa	66
12	Il diritto alla salute	67



12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	67
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	
12.1.2.	Il testamento biologico	
13.	Il diritto all'istruzione	
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	
14.	I limiti ai diritti economici	
14.1.	I diritti dei lavoratori	
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori	
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	
15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese	
16.	La disciplina costituzionale della proprietà	
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale	
17.	I doveri costituzionali	
17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale	
17.2.	Doveri di solidarietà politica	
17.3.	La riserva di legge	
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare	
17.5.	Il dovere tributario	
17.5.1.	Progressività e proporzionalità	72
Capitolo	c	
	mento della Repubblica	73
1.	Il Parlamento	
1.1.	Il bicameralismo perfetto	
1.2.	Le attribuzioni esercitate in modo distinto	
1.3.	Differenze tra Camera e Senato	
1.4.	Il Parlamento in seduta comune	
1.5.	Organizzazione interna e disciplina	
1.5.1.	L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente	
1.5.2.	I gruppi parlamentari	
1.5.3.	Le commissioni parlamentari	
1.5.4.	Le giunte	
1.6.	La durata delle Camere: legislatura, proroga e prorogatio	
1.7.	Lo status di parlamentare	
1.7.1.	Il divieto di mandato imperativo	
1.7.2.	Le immunità parlamentari	
1.8.	Le regole per le elezioni al Parlamento: ineleggibilità e incompatibilità	
1.9.	Il sistema elettorale	
1.9.1.	Il Rosatellum	79
1.10.	Strumenti di indirizzo e di controllo	79
2.	Il Governo	
2.1.	Il procedimento di formazione	80
2.2.	Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia	81
2.3.	Cessazione e crisi di Governo	81
2.4.	La composizione del Governo	82
2.4.1.	Organi governativi necessari e non necessari	
2.5.	La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri	83
2.5.1.	Responsabilità politica	84
2.5.2.	Responsabilità giuridica	84
2.5.3.	I reati ministeriali	
2.6.	Organi ausiliari	84

3.	Il Presidente della Repubblica	84
3.1.	Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza	
3.2.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica	
3.2.1.	Natura degli effetti	
3.2.2.	La controfirma	
3.3.	La responsabilità del Presidente della Repubblica	
3.3.1.	Procedimento per la messa in stato d'accusa	
4.	La Corte costituzionale	
4.1.	Composizione e funzionamento della Corte costituzionale	
4.1.1.	Indipendenza e immunità dei singoli giudici	
4.1.2.	Indipendenza della Corte nel suo complesso	
4.1.3.	Funzionamento	
4.2.	Le attribuzioni della Corte costituzionale	
4.3.	Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili	
4.3.1.	I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale	
4.3.2.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale	
4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento	
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto	
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative e manipolative	
4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni	
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto	
4.4.1.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo	
4.5. 5.		
5. 5.1.	La magistratura L'indipendenza della magistratura	
5.1. 5.1.1.		
5.1.1.	L'indipendenza funzionale	
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura	
	L'indipendenza interna	
5.2.	La responsabilità dei magistrati	
5.3.	Le regole del giusto processo	
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice	
5.3.2.	Il giudice naturale	
5.3.3.	I diritti delle parti del processo	95
Ouiz I D	iritto costituzionale	101
	e corrette	
Mapost		100
Parte	III	
Diritte	o amministrativo	
Capitolo	. 1	
	olica amministrazione: nozioni e caratteri	100
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato .	
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	1 10
J.	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	110
1		
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	
5.1.	La classificazione	
6. 7	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	
7. 7.1.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	
7.1.	KADDOLIO OLUANICO E FADDOLIO DI SELVIZIO	1 14

7.2.	La prorogatio	115
7.3.	La classificazione degli organi	
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	
9.	Competenza	
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	
10.	Il difetto di competenza	
11.	Il funzionario di fatto	
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea	
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	
12.2.2.	Imprese pubbliche	
12.2.3.	Soggetti in house	120
12.2.3.1.	•	
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del	
	2023	121
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23	
	dicembre 2022, n. 201	122
13.1.	Premessa	
13.2.	La nozione di servizio pubblico	122
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	
13.3.	La nozione europea	
13.4.	I servizi pubblici locali	
13.5.	Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	
13.5.1.		
	I principi. La sussidiarietà orizzontale	
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	129
Capitolo	2 istrazione statale	121
1.	La struttura dell'Amministrazione statale	
2.	Il Governo	
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	
2.2.	Comitati interministeriali	
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	
3.	Gli organi ausiliari	
3.1.	Il Consiglio di Stato	
3.2.	La Corte dei conti	
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	133
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	134
4.	Le Autorità indipendenti	134
5.	L'Amministrazione statale periferica	
5.1.	I Prefetti	
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le	
	autonomie	136
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	
<b>~·</b>		

### Capitolo 3

L'Ammi	nistrazione territoriale	137
1.	Autonomia e decentramento	137
2.	Le Regioni	137
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2.	L'autonomia legislativa	
2.3.	L'autonomia regolamentare	
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	140
2.5.	L'autonomia finanziaria	140
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia	
2.0.1.	differenziata o speciale	1/1
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	143
2.6.4. 2.6.5.		
2.6.5. 2.6.6.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	
	Modifica e revoca dell'intesa	140
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e	447
0.00	finanziarie	
2.6.8.	Monitoraggio	
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali	148
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3	
	dicembre 2024, n. 192	
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	
3.	I controlli	
3.1.	I controlli sulle Regioni	
3.2.	I controlli sugli enti locali	
4.	Le conferenze permanenti	
4.1.	La Conferenza Stato-Regioni	
4.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	152
4.3.	La Conferenza unificata	
5.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	152
5.1.	I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza	152
Capitol		4-4
	o impiego	
	el - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	154
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica	
_	amministrazione	155
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-	
	organizzazione e personale escluso	156
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto 1990, n. 241	156
2.2.	l rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le	
	quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione	
	collettiva	
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	158
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi	158
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	160

2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali	.160
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo	404
	determinato	
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori	
	II - L'accesso al pubblico impiego	
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A	
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	
1.2.	Principi e regole del concorso	.164
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR	
	2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile	
	2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	.165
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente	
	norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità	
	di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione	
	nei pubblici impieghi"	.166
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	
1.4.1.	Concorsi misti	
1.4.2.	Concorsi interni misti	
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l.	
1.0.	22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)	168
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale	
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni	
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente	
3.1.	Le mansioni	
3.2.	Le progressioni	
4.	La tutela	
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	
4.2.	La tutela risarcitoria	
	III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro	
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	
1.1.	I diritti del dipendente	
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	
1.1.2.	Ferie e festività	
1.1.2.	Permessi	
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale	
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il	.170
1.1.4.1.		170
1.2.	telelavoro e lo smart working	
	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	.183
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il	404
405	concetto di «benessere organizzativo»	
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico	
1.2.6.	Il divieto di pantouflage (cd. revolving doors)	
1.2.7.	Mobbing, straining e stalking occupazionale	
1.2.8.	Il whistleblowing	
2.	La valutazione della performance	.191

2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	194
2.2.	La misurazione della performance nella scuola	
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro	194
3.1.	Il potere direttivo	194
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	194
3.3.	Il potere disciplinare	195
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	195
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	195
4.1.	II d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,	
	n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	196
4.2.	Le misure generali di tutela	196
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	196
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	197
5.	La responsabilità del dipendente	197
5.1.	La responsabilità disciplinare	197
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	198
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	198
5.2.	Responsabilità civile	199
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	199
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	199
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie:	
	il danno all'immagine	200
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n.	
	77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel	
	Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga di cui al D.L. 27 dicembre	
	2024, n. 202 c.d. Decreto Mille Proroghe	200
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	201
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	
Sezione	e IV - Le vicende del rapporto di lavoro	. 203
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	203
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022	203
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori	
	ruolo, assenza per malattia	204
1.2.1.	Aspettativa	204
1.2.2.	Distacco o comando	204
1.2.3.	Assenza per malattia	205
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali,	
	dell'Unione Europea e di altri Stati	205
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	205
Sezione	e V - La dirigenza	
1.	La dirigenza	
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	208
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	
4.	I compiti dei dirigenti	
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	
6.	La responsabilità dirigenziale	
7.	Il trattamento economico dei dirigenti	
	e VI - La tutela	
1.	La tutela giurisdizionale	
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al capo dello stato	

Capito	olo 5	
Le fon	ti del diritto amministrativo	
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	218
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	218
3.	I regolamenti: fondamento e limiti	
3.1.	Classificazione dei regolamenti	
4.	Le ordinanze	220
5.	Gli statuti	221
6.	Testi unici	
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi	
	militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	221
8.	Norme interne	
8.1.	Le circolari	222
9.	La consuetudine	222
10.	La prassi amministrativa	
Capito	olo 6	
Le situ	Jazioni giuridiche soggettive	223
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	223
2.	Il diritto soggettivo	
3.	L'interesse legittimo	224
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	224
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	225
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	
6.	Interessi collettive e interessi diffusi	226
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (class action)	
7.1.	L'azione inibitoria	
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'	
7.3.	La class action pubblica	
Capito		
I princ	ipi dell'azione amministrativa	229
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	229
2.	Il principio di legalità	
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	230
4.	Il principio di ragionevolezza	230
5.	Il principio di buon andamento della P.A	230
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi.	
	Rinvio	231
7.	I principi europei	232
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n.	
	76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	232
7.2.	Il principio di proporzionalità	
7.3.	Il principio del giusto procedimento	
7.4.	Principio di precauzione	
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	
8.2.	Lo sportello unico	
8.3.	Le conferenze di servizi	
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	
8.6	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	237

8.6.1.	L'accertamento di ufficio	238
Capitol		
II proce	dimento amministrativo	239
1.	Il procedimento amministrativo	239
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	
2.1.	La fase dell'iniziativa	240
2.2.	La fase istruttoria	240
2.3.	La fase decisoria	
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	
3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	
3.2.	I silenzi della P.A.	
4.	Il responsabile del procedimento	
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8. 9.	Il preavviso di rigettoL'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	
Capitol	Angrati	ondimento
La <i>priva</i>	cy e la protezione dei dati personali	
Capitol	0 10	
	entazione amministrativa 🖳 Approf	endimento
Capitol	5.11	
-	tizzazione	ondimento
IIIIOIIIIa	11220210116	
Capitol		
Anticor	ruzione. Normativa e strumenti operativi	ondimento
Capitol	13	
	oarenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'acces	so
classico	a quello civico e a quello generalizzato	251
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	
1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	251
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	252
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	252
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	252
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	253
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	
	e sui dirigenti	254
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013,	
	n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	257
6.1.	I tre accessi	
6.2.	L'accesso classico	

6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	258
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	258
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.	
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei	
	rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e	
0.	novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
	Tiovita dei D.igs. 51 dicembre 2024, 11. 209	204
Capitolo '	1.4	
	ı+ vvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	266
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	
3.	Classificazione degli atti amministrativi	
3.1.	I pareri	
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	
5.	I provvedimenti amministrativi	269
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,	
	inoppugnabilità, tipicità	
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi	
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	
6.1.1.	L'autorizzazione	272
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dis	oensa272
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,	
	sequestri	272
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	273
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità	273
7.	Validità ed efficacia	274
7.1.	La nullità	274
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali	
7.1.2.	L'azione di nullità	
7.2.	L'annullabilità	
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile	
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo.	
11.	L'invalidità derivata	
11.	L IIIvaliulta delivata	200
Capitolo '	15	
-		Approfondimento online
I controlli		online )
•	40	
Capitolo '	16	
Dani nuhi	blici ed espropriazione	Approfondimento online

# Capitolo 17

La responsabilità della P.A.: pro	fili sostanziali e	processuali
-----------------------------------	--------------------	-------------



Ca	pito	lo	1	8

I contratt	i della P.A	. 284
1.	La capacità di diritto privato della P.A	
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	
3.	I contratti atipici	
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31	
•	marzo 2023 n. 36	289
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	
4.1.1.	La disciplina intertemporale	
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di	0
	esclusione	.292
4.1.6.	Il conflitto di interessi	
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di	0
	trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità,	
	suddivisione in lotti e rotazione	.294
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	0
	(c.d. Correttivo Contratti pubblici).	294
4.1.8.	Ambito applicativo	
5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito;	
	concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).	296
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
	(c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	297
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs.	
	31 dicembre 2024, n. 209	300
6.2.	I (tre) macro-indici	301
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	302
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d.	
	Correttivo Contratti Pubblici	303
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	
	209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	305
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	306
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale	308
8.	Verifica della progettazione e validazione.	.309
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.	310
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	311
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni	311
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd.	
	Correttivo Contratti Pubblici)	315
10.2.	Il bando di gara	316
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	

11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	318
12.	I criteri di aggiudicazione	319
12.1.	Le offerte anomale	320
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	320
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	321
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	322
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.	
15.	L'esecuzione del contratto	
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e	
	amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31	
	dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	331
15.2.	Le garanzie	334
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31	
	dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	334
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	337
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	338
16.	La giurisdizione e la tutela	339
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	339
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	340
16.2.	I rimedi giurisdizionali	341
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	342
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	343
Capitolo		dimento
La giust	izia amministrativa 🖼 online	
	iritto amministrativo	
Risposto	e corrette	. 365

# Parte IV Diritto civile

Capitol		
L'ordin	amento giuridico	369
1.	Le norme e l'ordinamento giuridico	
2.	Il diritto privato e il diritto pubblico	369
3.	Le fonti del diritto	
3.1.	Le fonti di produzione in generale	
3.2.	La Costituzione e le leggi costituzionali	
3.3.	Le fonti del diritto dell'Unione Europea e le altre fonti internazionali	
3.4.	Le leggi ordinarie	
3.5.	I regolamenti	
3.6.	Gli usi	
3.6.1.	Usi normativi, usi negoziali e usi interpretativi.	
4.	I rapporti tra fonti.	
	Tapport au fortal	
Capitol	o 2	
l 'attivit	tà giuridica	Approfondimento online
_	a grandiou	
Capitol		
l sogge	tti di diritto	375
1.	Introduzione	375
2.	Le persone fisiche	375
2.1.	La capacità giuridica delle persone fisiche	375
2.2.	(segue) morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta	376
2.3.	La capacità di agire e la minore età	
2.4.	Gli istituti che incidono sulla capacità di agire dei maggiorenni	
2.5.	L'incapacità naturale	
2.6.	I luoghi della persona fisica: domicilio, residenza e dimora	
2.7.	La "degiurisdizionalizzazione" delle forme di tutela degli incapaci: la "riforma	1
	Cartabia" e il ruolo del Notaio.	
3.	Gli enti giuridici	
3.1.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	
3.2.	Gli enti senza scopo di lucro tipizzati nel Libro I del codice civile: le associazi	
3.3.	(segue) le associazioni di fatto	
3.4.	(segue) le fondazioni	
3.5.	(seque) i comitati	
4.	I diritti della personalità	
4.1.	Il diritto alla vita e all'integrità psico-fisica	
4.2.	Il diritto al nome	
4.3.	Il diritto all'immagine	
4.4.	Il diritto alla riservatezza	
7.7.	ii dii iito diid i isei vatezza	
Capitol	o 4	
l beni, l	a proprietà e i diritti reali	383
1.	l beni	
1.1.	Classificazioni dei beni: beni materiali e beni immateriali	
1.2.	(segue) beni mobili e beni immobili	
1.3.	(segue) beni generici e beni specifici	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

1.4.	(segue) beni fungibili e beni infungibili	384
1.5.	(segue) cose semplici e cose composte	384
1.6.	Le universalità di mobili	384
1.7.	Le pertinenze	385
1.8.	l frutti	385
1.9.	Le diverse categorie di beni pubblici	385
2.	I diritti reali	
2.1.	Classificazioni dei diritti reali	
2.2.	Le caratteristiche essenziali dei diritti reali	386
2.3.	Il principio di tipicità e il numerus clausus dei diritti reali	387
3.	Le obbligazioni propter rem e gli oneri reali	387
4.	Il diritto di proprietà	
4.1.	Caratteri essenziali del diritto di proprietà	
4.2.	Le caratteristiche essenziali della proprietà fondiaria	
5.	I limiti legali al diritto di proprietà	
5.1.	I limiti di diritto pubblico	
5.2.	l limiti di diritto privato	390
5.3.	Le immissioni	391
5.4.	Il divieto di atti emulativi	
6.	I modi di acquisto della proprietà	
6.1.	I modi di acquisto della proprietà a titolo derivativo	
6.2.	I modi di acquisto della proprietà a titolo originario	
6.3.	(segue) l'occupazione	
6.4.	(segue) l'invenzione	
6.5.	(segue) l'accessione	
6.6.	(segue) le accessioni di immobile ad immobile: l'alluvione e l'avulsione	
6.7.	(segue) la formazione di isole e unioni di terra e di un alveo abbandonato	
6.8.	(segue) la specificazione	
6.9.	(segue) l'unione e la commistione	
7.	L'estinzione della proprietà	
8.	Le azioni a tutela della proprietà	
8.1.	L'azione di rivendicazione	
8.2.	L'azione negatoria	
8.3.	L'azione di regolamento dei confini	
8.4.	L'azione di apposizione dei termini	
9.	I diritti reali di godimento	
9.1.	La superficie	
9.2.	L'enfiteusi	
9.3.	L'usufrutto	
9.4.	I diritti di uso e abitazione	
9.5.	Le servitù prediali	
10.	La comunione	
10.1.	La disciplina della comunione	
11.	Il condominio	
11.1.	L'organizzazione del condominio	
11.2.	(segue) l'assemblea dei condomini	
11.3.	L'amministratore di condominio	
11.4.	Il super-condominio e il condominio minimo	
12.	La multiproprietà	409

### Capitolo 5

Lashbi	igazioni	440
1. 2.	La nozione di obbligazione	
2. 2.1.	Le fonti delle obbligazioni	
2. i. 3.	Il contatto sociale qualificato	
3.1.	I soggetti	
3.1. 3.2.	La prestazione	
4. 4.1.	La buona fede oggettiva L'abuso del diritto	
4. i. 5.		
_	l vincoli non giuridici Le obbligazioni naturali	
6. 7	Le prestazioni contrarie al buon costume	
7. 8.		
o. 8.1.	Le obbligazioni soggettivamente complesse Le obbligazioni solidali	
8.2.		
o.∠. 8.3.	Le obbligazioni parziarie	
9. 9.1.	Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	
9.1. 9.2.	Le obbligazioni alternativeLe obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	
9.2. 9.3.		
	Le obbligazioni cumulative	
10. 10.1.	I vari tipi di obbligazioni	410
10.1.	Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare	110
10.2.	Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	
10.2.	Le obbligazioni pecuniarie	
10.3.		
10.4.	(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismoLe modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	
11.1.	La cessione del creditoLa cessione del credito	
11.1.	La surrogazione	
11.2.	La delegazione attiva	
12.	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	
12.1.	La delegazione passiva	
12.1.	L'espromissione	
12.2.	L'accollo	
13.	L'adempimento	
13. 13.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento	
13.1.	(segue) la legittimazione ad adempiere	
13.2.	(segue) la legittimazione a ricevere	
13.4.	I requisiti oggettivi dell'adempimento	
13.5.	(segue) il luogo dell'adempimento.	
13.6.	Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.).	
13.7.	La diligenza nell'adempimento	
13.7.	La datio in solutum	
13.0.	Il pagamento traslativo	
13.10.	L'imputazione del pagamento e la quietanza	
13.10.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	
13.11.	I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	
14.1.	La novazione	
14.1.	La remissione del debito	
14.2.	La compensazione	
14.3.	La confusione	
17.7.	La outilusiutio	+∪∠



14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	432
15.	L'inadempimento	
16.	La costituzione in mora del debitore	433
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale	
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	
17.3.	Il risarcimento del danno e la chance	
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la compensatio lucri cum dar	
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari	
Capito	olo 6	
La res	ponsabilità patrimoniale	Approfondimento
Capito	olo 7	
-	anzie del credito	Approfondimento online
Capito	ulo 9	
	no o particolari di fonti delle obbligazioni	444
_		
1. 1.1.	La gestione di affari altrui	
	Requisiti della gestione di affari altrui	
1.2.	Gli obblighi del gestore	
1.3.	Gli obblighi dell'interessato	
2.	Il pagamento dell'indebito	
2.1.	Casi di esclusione della ripetizione dell'indebito	
3.	L'azione generale di arricchimento senza causa	442
Capito		440
	ipi generali della disciplina contrattuale	
1.	Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	
2.	L'autonomia contrattuale	
3.	La classificazione dei contratti	444
Capito	olo 10 menti essenziali e gli elementi accidentali del contratto	447
1.	Gli elementi essenziali del contratto	
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto)	
2. 3.	La causaLa causa	
3.1.		
3.2.	La patologia causale(segue) il contratto in frode alla legge	
3.2. 3.3.	I motivi e la presupposizione	
3.4.		
	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale	
3.5.	L'astrazione causale	
4.	L'oggetto del contratto	
5.	La forma del contratto	
6.	Gli elementi accidentali del contratto	
6.1.	La condizione	
6.2.	(segue) tipologie di condizioni	
6.3.	(segue) disciplina della condizione	454

6.4.	Il termine	455
6.5.	L'onere o modus	
Capito	olo 11	
	mazione del contratto	457
1.	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio d	ib
	proposta e accettazione	
1.1.	La disciplina degli atti recettizi	
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	
4.	L'offerta al pubblico	
5.	I rapporti contrattuali di fatto	
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione	
6.1.	La proposta irrevocabile	
7.	I contratti conclusi per adesione	
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	
8.1.	La responsabilità precontrattuale	
9.	I negozi preparatori in generale	
10.	L'opzione	
11.	La prelazione	
12.	Il contratto preliminare	
12.1.	La forma del contratto preliminare	
12.1.	Natura del contratto preliminare	
12.2.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare	
12.3.	La trascrizione del contratto preliminare	
12.4.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati	
13.	Il contratto normativo	
13. 14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso	
14.	L Inserzione automatica di Ciausole e le Ciausole d uso	407
Capito	do 12	
=		Approfondimento online
L'inter	pretazione e l'integrazione del contratto	Grilling
Capito	olo 13	
-	acia del contratto	Approfondimento online
L ettica	acia dei contratto	
Capito	do 14	
	idità del contratto	470
1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto	
2.	La nullità	
2.1.	La nullità virtuale	
2.1.	La nullità strutturale	
2.2.	La nullità testuale	
2.3.		
2.4.	La disciplina della nullitàLa nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale	
-		
3.	L'annullabilità	
3.1.	I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale	
3.2.	l vizi del consenso	
3.3.	(segue) l'errore	
3.4.	(segue) il dolo	
3.5. 3.6.	(segue) la violenza	
ა.ხ.	Disciplina dell'annullabilità	4/5

4.	La rescissione	476
4.1.	Lo stato di pericolo	
4.2.	Lo stato di bisogno	476
4.3.	La disciplina della rescissione	476
5.	La simulazione	477
5.1.	Effetti della simulazione nei confronti delle parti	477
5.2.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi	477
5.3.	Rapporti con i creditori	477
Capitolo		
Lo sciogli	mento del contratto	
1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto	
2.	Il mutuo dissenso	
3.	Il recesso unilaterale	
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento	
4.1.	La risoluzione di diritto del contratto	
4.2.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimo	
	contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	
5.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	
6.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	484
Capitolo	16	
I contratti	dei consumatori	Approfondimento online
Capitolo	17	
I contratti	traslativi	Approfondimento online
Capitolo	18	
-	di godimento di beni	Approfondimento online
Capitolo	19	
=	specie contrattuali	Approfondimento online
Capitolo	sabilità extracontrattuale	Approfondimento online
La respon	Sabilita extracontrattuale	
Capitolo	21 li famiglia	401
1.	I modelli familiari	
2.	I rapporti familiari	
3.	Il matrimonio	
3.1.	Gli impedimenti al matrimonio	
3.2.	L'invalidità del matrimonio	
3.3.	Le forme di celebrazione del matrimonio	
4.	Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio	
4.1.	Il regime patrimoniale del matrimonio. Le convenzioni matrimoniali	
4.2.	(segue) la comunione legale	
4.3.	(segue) la comunione convenzionale	
4.4.	(segue) il regime di separazione dei beni	

4.5.	Il fondo patrimoniale	494
4.6.	L'impresa familiare	
5.	La crisi matrimoniale	
5.1	La separazione personale dei coniugi	
5.2.	Lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio	
6.	Le famiglie "non matrimoniali"	
6.1.	Le unioni civili	
6.2.	(segue) costituzione delle unioni civili	
6.3.	(segue) disciplina delle unioni civili	
6.4.	(segue) lo scioglimento delle unioni civili	
6.5.	Le convivenze di fatto	
6.6.	(seque) i contratti di convivenza	
6.7.	(segue) cessazione della convivenza di fatto e scioglimento del contratto di	431
0.7.	convivenza	407
7		
7.	La disciplina in materia di filiazione	
7.1.	L'adozione	
7.2.	(segue) l'adozione del maggiorenne	
7.3.	(segue) l'adozione dei minori	
7.4.	(segue) l'adozione in casi particolari	
8.	Le misure contro la violenza nelle relazioni familiari	
8.1.	L'ambito oggettivo di applicazione delle misure	
8.2.	L'ambito soggettivo di applicazione delle misure	499
Capitol	o 22	
	essioni a causa di morte e le donazioni	ofondimento
-	Diritto civile	
Rispost	e corrette	529
<b>Parte</b>	V	
Diritte	o penale: parte generale	
	p pontaio parto gonoralo	
Capitol		<b>-</b> 00
	i introduttive	
1.	Nozione e funzione del diritto penale	
1.1.	Caratteri del diritto penale	
2.	La norma penale	
3.	I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme	
4.	Il principio di legalità	
5.	I corollari del principio di legalità	
5.1.	Il principio di riserva di legge	
5.2.	Il principio di precisione	536
5.3.		
5.4.	Il divieto di analogia in materia penale	
^	Il divieto di analogia in materia penaleIl Principio di prevedibilità	536
6.		536 537
6.1.	Il Principio di prevedibilitàIl principio di irretroattività della legge penale	536 537
	Il Principio di prevedibilitàIl principio di irretroattività della legge penaleLa più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività	536 537 537
	Il Principio di prevedibilità	536 537 537
6.1.	Il Principio di prevedibilità	536 537 537 538
<ul><li>6.1.</li><li>6.1.1.</li></ul>	Il Principio di prevedibilità	536 537 538 538



6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	539
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	
6.1.6.	Le leggi penali processuali	
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione	539
6.1.6.B.	Le modifiche al regime di procedibilità introdotte dal d. lgs. 10 ottobre 2022,	
	n. 150 (c.d. decreto Cartabia) e la disciplina transitoria. Le modifiche del Decreto	)
	correttivo Cartabia (D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31)	540
7.	La c.d. riserva di codice	541
8.	Il principio di territorialità	541
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	543
Capitolo	2	<b>544</b>
1.	Il reato e i soggetti del reato	
2.	La responsabilità degli enti	
3. 4.	L'oggetto del reato	
4.	Delitti e contravvenzioni	546
Capitolo	3 ura del reato	547
1.	Struttura ed elementi del reato	
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	
1.2.	Concezioni quadripartite	
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità	
2.1.	La condotta	
2.1.1.	I reati omissivi	
2.2.	L'evento	
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di	
	bancarotta	549
2.3.	Il rapporto di causalità	
2.3.1.	La causalità omissiva	
3.	Le cause di giustificazione del reato	
3.1.	Il consenso dell'avente diritto	
3.2.	Esercizio del diritto	552
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	
3.3.	L'adempimento del dovere	
3.3.1.	L'agente provocatore	
3.4.	La legittima difesa	
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare	
3.5.	L'uso legittimo delle armi	
3.6.	Lo stato di necessità	
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	
3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	557 558
4.	L'elemento soggettivo	
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	
5.1.	Suitas e imputabilità	
6.	Il dolo	
6.1.	Forme del dolo	
6.2.	Le gradazioni del dolo	
7.	La colpa	
7.1.	Colpa specifica e colpa generica	

7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	562
8.	La responsabilità oggettiva	
9.	La preterintenzione	564
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	565
11.	L'aberratio	566
11.1.	L'aberratio ictus	567
11.2.	L'aberratio delicti	567
11.3.	L'aberratio causae	567
Capito	lo 4	
Le forn	ne di manifestazione del reato	569
1.	Il reato consumato	569
1.1.	Il reato permanente e il reato abituale	
2.	Il delitto tentato	
2.1.	Gli elementi costitutivi del reato tentato	
2.2.	Desistenza e recesso attivo	571
2.3.	Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi	571
3.	Circostanze del reato	
3.1.	La classificazione delle circostanze	572
3.2.	Il regime di imputazione delle circostanze	573
3.3.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di	
	concorso eterogeneo	573
3.3.1.	Le deroghe al bilanciamento	574
3.4.	Le aggravanti comuni	574
3.5.	La recidiva	575
3.6.	Le attenuanti comuni	575
3.7.	Le attenuanti generiche	575
4.	Il concorso di persone nel reato	
4.1.	L'elemento oggettivo	576
4.2.	L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di	
	cause colpose indipendenti	577
4.3.	Le aggravanti e le attenuanti	
4.4.	Il concorso anomalo	578
4.5.	Il concorso nel reato proprio	578
5.	Il concorso di reati	579
5.1.	Il concorso materiale di reati	
5.2.	Il concorso formale di reato	
6.	Il concorso apparente di norme	
6.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento	580
6.2.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, ante factum e post factum non	
	punibili	
6.3.	Il reato complesso	581
7.	Il reato continuato	
8.	Il reato impossibile	
9.	Il reato putativo	583
Capito		
II reo		
1.	L'imputabilità	
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità	
2.	La capacità a delinquere	
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza)	587

Capito		
•	na	
1.	La pena. I principi costituzionali	
2.	Pene principali e pene accessorie	588
3.	Le pene sostitutive. Le modifiche del Decreto correttivo Cartabia (D.lgs. 19	
	marzo 2024, n. 31)	
4.	Le misure alternative alla detenzione	
5.	Determinazione della pena	593
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità	500
_	del fatto	
7.	Le cause di estinzione della pena	
8.	Le misure di sicurezza	
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia	
10.	La depenalizzazione	
11.	Le conseguenze civili del reato	601
Quiz	Diritto penale: parte generale	603
	ste corrette	
Parte	e VI	
Dirit	to penale: parte speciale	
Capito	olo 1	
	ni introduttive	615
1.	Introduzione	615
2.	l delitti	615
3.	Le contravvenzioni	615
Capito	No 2	
	i contro la personalità dello Stato	616
1.	Generalità	
1.1.	Il concetto di "personalità dello Stato"	
2.	Classificazioni e caratteristiche strutturali	
3.	I delitti di attentato	
4.	I delitti di associazione	
5.	I delitti contro i segreti di Stato	
6.	I delitti di opinione	
7.	Altre fattispecie	
Capito	olo 3 i contro la Pubblica Amministrazione dopo la Legge Nordio del 2024 e il D.L	4
	2024, n. 92	
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	
2.	Le qualifiche	
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.)	
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.)	
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	
3.6	Concussions (art. 317 c.n.)	627

3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	628
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	628
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione,	
	induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla	
	corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi	
	delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di	
	organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati	
	esteri (art. 322-bis)	631
3.10.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322-ter.1 c.p.)	631
3.11.	Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.)	631
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323-ter c.p.)	
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.)	
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della	002
5.17.	forza pubblica (art. 329 c.p.)	633
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p	
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.)	
4.4.	Altre fattispecie	
	7 tt 0 14tt 0 p0010	000
Capito	lo 4	
	contro l'amministrazione della giustizia	638
1.	Generalità	
2.	Omessa denuncia di reato (artt. 361-364 c.p.) e omissione di referto (art. 365	
	C.p.)	639
3.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.)	
4.	Calunnia, autocalunnia, simulazione o calunnia per un fatto costituente	0+0
٦.	contravvenzione (artt. 368-370)	640
5.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.)	
5. 6.	False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria o alla	04 1
0.		640
7	Corte penale internazionale (art. 374-bis c.p.)	
7.	Frode in processo penale e depistaggio (art. 375 c.p.)	
8.	I reati di favoreggiamento (artt. 378 ss. c.p.)	
9.	Ritrattazione (art. 376 c.p.)	
10.	Casi di non punibilità (art. 384 c.p.)	
11.	Evasione (art. 385 c.p.)	644
12.	Violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del	
	divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa (art. 387- bis	
	c.p.) e Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388	
	c.p.). Le novità del D.lgs. 31 ottobre 2024, n. 164 c.d. Correttivo Cartabia	644
13.	Agevolazione delle comunicazioni dei detenuti sottoposti alle restrizioni di cui	
	all'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354. Comunicazioni in elusione	
	delle prescrizioni (art. 391- <i>bis</i> c.p.)	645
14.	Accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti	0+0
17.	detenuti (art. 391- <i>ter</i> c.p.)	646
15.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni (artt. 392 e 393 c.p.)	
-		
16.	Altre fattispecie	047



Capito		
	ti contro l'ordine pubblico	
1.	Generalità	650
2.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.) ed a pratiche pedopornografiche (art. 414-bis c.p.)	650
3.	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)	
4.	Associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)	
5.	Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)	
6.	Devastazione e saccheggio (art. 419 c.p.)	
7.	Altre fattispecie	
Capito		
I delit	ti contro l'incolumità pubblica	
1.	Generalità	
2.	Strage (art. 422 c.p.)	655
3.	Incendio (artt. 423-425 c.p.)	655
4.	Disastro ferroviario (art. 430 c.p.) e attentato alla sicurezza delle installazioni nucleari (art. 433-bis)	
5.	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (art. 434 c.p.)	
6.	Altre fattispecie	
Capito		
I delit	ti contro l'ambiente	659
1.	Generalità	659
2.	Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)	659
3.	Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale (art. 452-ter c.p.)	
4.	Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)	
5.	Altre fattispecie	
Capito	olo 8	
I delit	ti contro la fede pubblica	
1.	Nozione di "falso"	
2.	Bene giuridico	
3.	Elemento soggettivo	
4.	Classificazione	665
5.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	665
6.	l delitti di falsità in atti	666
7.	Falsità personali	667
8.	Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	
Capito		
	ti contro il patrimonio culturale	
1.	La I. 9 marzo 2022, n. 22 e i reati contro il patrimonio culturale	
2.	Le principali fattispecie	669
Capito		<u> </u>
	ti contro la persona	
1.	Introduzione	
2	l delitti contro la vita e l'incolumità individuale	671

2.1.	Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidio colposo (art. 589 c.p.). Omicidio	
	stradale e nautico (art. 589-bis c.p.)	
2.2.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.)	
2.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.)	
2.4.	Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.)	
2.5.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.)	
2.6.	Percosse (art. 581 c.p.)	675
2.7.	Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.). Lesioni personali a un pubblico ufficiale	
	in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, nonché a	
	personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria e a chiunque	
	svolga attività ausiliarie ad essa funzionali (art. 583- quater). Lesioni personali	
	colpose (art. 590 c.p.). Lesioni personali stradali (art. 590-bis)	676
2.8.	Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario (art.	
	590-sexies c.p.). La proroga del D.I. 27 dicembre 2024, n. 202 (Milleproroghe)	
2.9.	Rissa (art. 588 c.p.)	679
3.	I delitti contro l'onore	
3.1.	Ingiuria e diffamazione (artt. 594 e 595 c.p.)	679
4.	I delitti contro la libertà individuale	
4.1.	I delitti contro la personalità individuale	681
4.1.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù e tratta di persone (artt. 600 e	
	601 c.p.)	
4.1.2.	Traffico di organi prelevati da persona vivente (art. 601-bis c.p.)	
4.1.3.	I reati di sfruttamento sessuale dei minori (artt. 600-bis e ss. c.p.)	
4.1.4.	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.)	
4.2.	I delitti contro l'uguaglianza	685
4.2.1.	Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale	
	etnica e religiosa (art. 604-bis c.p.)	
4.3.	I delitti contro la libertà personale	
4.3.1.	Sequestro di persona (art. 605 c.p.)	
4.3.2.	I reati sessuali (artt. 609-bis-609-duodecies c.p.)	
4.3.3.	Altre fattispecie (artt. 606-609 c.p.)	
4.4.	I delitti contro la libertà morale	
4.4.1.	Violenza privata (art. 610 c.p.)	
4.4.2.	Atti persecutori (art. 612-bis c.p.)	
4.4.3.	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (art. 612-ter c.p.)	
4.4.4.	Tortura (art. 613-bis c.p.)	
4.5.	I delitti contro l'inviolabilità di domicilio	
4.5.1.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.)	
4.5.2.	Altre fattispecie (artt. 615-615-ter c.p.)	
4.6.	I delitti contro l'inviolabilità dei segreti	
4.6.1.	Rivelazione di segreto professionale (art. 622 c.p.)	693
Capitol		
	contro il patrimonio	
1.	Classificazione	
2.	Furto (artt. 624 e ss.)	
3.	Rapina (art. 628 c.p.)	
4.	Estorsione (art. 629 c.p.)	
5.	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.)	697
6.	Invasione di terreni o edifici con pericolo per la salute pubblica o l'incolumità	600
7.	pubblica (art. 633- <i>bis</i> c.p.)	
1.	r deiiiri di danneddiamento	กฺฯห

8.	Truffa (artt. 640 c.p.)	699
9.	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-b	is
	c.p.)	
10.	Frode informatica (art. 640-ter c.p.)	
11.	Usura (art. 644 c.p.)	
12.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	
13.	Ricettazione (art. 648 c.p.)	
14.	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)	
15.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	
16.	Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)	
17.	Ipotesi di confisca obbligatoria (art. 648-quater c.p.)	705
Capitolo		
Le contr	avvenzioni	707
1.	Premessa	707
2.	Contravvenzioni concernenti l'attività della P.A	707
2.1.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.)	707
2.2.	Altre fattispecie (artt. 651, 663, 663-bis, 666, 733 e 733-bis c.p.)	
3.	Le altre contravvenzioni	
0 : 10		744
	ritto penale: parte speciale	
Risposte	corrette	/ 24
Parte '	VII	
Diritto	processuale penale	
0		
Capitolo	sso penale	727
1.		
	Il diritto processuale penale	
2. 3.	Principi del giusto processo	
ა.	Scriema dei processo penaie	120
Capitolo		
	ti del procedimento penale	
1.	Premessa	
2.	Il Giudice	
2.1.	La capacità del giudice	
3.	Il Pubblico Ministero	
3.1	L'attività del P.M. Le novità della c.d. Legge Nordio	
4.	L'imputato	736
4.1.	L'interrogatorio dell'indagato. I corollari del diritto di difesa	
4.2.	Differenza tra indagato e persona informata dei fatti. La disciplina dell'art. 63 c.p	
5.	Il difensore. Le novità della c.d. Legge Nordio	
6.	Gli altri soggetti	/40
Capitolo	3	
•		Approfondimento online
La FUIIZI	a Oludiziai ia	_ <del>_</del>
Capitolo		
1.7-441-4142	della Polizia Giudiziaria	Approfondimento online

Capitolo !		- 40
	azioni	
1.	La procedura di notificazione in generale	
2.	La notifica brevi manu all'imputato non detenuto	
2.1.	La disciplina della prima notificazione	
2.2.	La disciplina delle notifiche successive alla prima	
3.	La notifica in caso di irreperibilità	745
4.	La notifica all'imputato detenuto	745
5.	Notificazioni alla persona offesa, alla parte civile, al responsabile civile e al	
	civilmente obbligato per la pena pecuniaria (art. 154 c.p.p.). Le novità del D.lgs.	
	19 marzo 2024, n. 31 (c.d. Correttivo Cartabia).	746
Capitolo (	6	
I mezzi di	prova	. 747
1.	Nozioni generali	747
2.	Testimonianza	749
3.	Esame delle parti private	
4.	Confronti e ricognizioni	
5.	Esperimenti giudiziali	
6.	La perizia	
7.	La consulenza tecnica di parte	
8.	Documenti	
Capitolo 7	7	
	ricerca della prova	754
1.	Premessa	
2.	Ispezioni	
3.	Perquisizioni	
3.1.	Le perquisizioni previste dalle leggi speciali	
4.	Sequestro probatorio	
5.	Le Intercettazioni. Le novità della c.d. Legge Nordio	
6.	Acquisizione dei tabulati telefonici	
Capitolo 8	3	
	e cautelari	764
1.	Caratteri generali e classificazioni	
2.	Condizioni di applicabilità	
3.	Esigenze cautelari	
4.	Criteri di scelta delle misure. Le novità introdotte dalla L. 24 novembre 2023, n.	00
	168 (Femminicidio)	770
5.	Il procedimento cautelare. Le novità della c.d. Legge Nordio	771
5.1.	La Richiesta del P.M.	771
5.2.	L'interrogatorio di garanzia. Le novità della c.d. Legge Nordio	775
6.	Vane ricerche e latitanza	
6.1.	Il mandato di arresto europeo	776
Capitolo 9	9	
-	precautelari	. 778
1.	Le misure precautelari. La fonte costituzionale	
2.	L'arresto. Le novità introdotte dalle Leggi 13 novembre 2023, n. 159 (c.d.	
	Decreto Caivano), 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio) e 18 novembre	
	2024, n. 171 (Arresto in flagranza differita)	779



3.	Il fermo di indiziato di delitto	783
4.	L'arresto e il fermo del minorenne	784
5.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. Le novità introdotte dalla L. 24	
-	novembre 2023, n. 168 (Femminicidio).	784
6.	Il procedimento nei casi di arresto o fermo	
0.	ii procedimente nei easi ai arreste o termo	
Capito	olo 10	
	agini preliminari	. 788
1.	Funzione e caratteri generali delle indagini preliminari. Le novità della c.d.	
	Legge Nordio	788
2.	Atti segreti e conoscibili	
3.	L'acquisizione della notizia di reato. Denuncia e referto	
4.	La comunicazione della notizia di reato ad opera della p.g	
5.	L'iscrizione della notizia di reato ad opera del P.M.	
6.	Le condizioni di procedibilità	
7.	L'incidente probatorio	
7. 8.		
_	La durata delle indagini	
9.	Archiviazione	/90
10.	L'avviso di conclusione delle indagini. Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31	707
	c.d. Correttivo Cartabia	
11.	Richiesta di rinvio a giudizio	800
0	1. 44	
Capito		004
	nza preliminare	
1.	Funzione e caratteri dell'udienza preliminare	
2.	Svolgimento dell'udienza preliminare	801
•	1.40	
Capito		000
-	edimenti speciali	
1.	Premessa	
2.	Giudizio abbreviato	
3.	Il patteggiamento	
4.	Il giudizio direttissimo	
5.	Il giudizio immediato	
6.	Il procedimento per decreto	
7.	La sospensione del processo con messa alla prova	813
8.	L'oblazione	814
Capito		
II Giud	lizio di primo grado	
1.	Il giudizio di primo grado in generale	815
2.	La fase degli atti preliminari al dibattimento	815
3.	I principi generali che regolano il dibattimento	816
4.	Gli atti introduttivi al dibattimento	817
5.	L'istruttoria dibattimentale	819
6.	La discussione delle parti e la decisione. Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n.	
	31 c.d. Correttivo Cartabia	822
Capito	olo 14	
II proc	edimento davanti al tribunale in composizione monocratica	. 826
1.	Il procedimento con citazione diretta a giudizio	
2.	L'udienza predibattimentale	

3.	Il rito ordinario (con udienza preliminare)	828
4.	I procedimenti speciali	
Capitol		
II proce	dimento davanti al Giudice di pace	Approfondimento online
Capitol		
	dimento davanti al tribunale per i minorenni	832
1.	Caratteristiche generali del procedimento minorile	
2.	Le misure restrittive della libertà personale	
2.1.	L'arresto e il fermo	
2.2.	Misure cautelari	
3.	Udienza preliminare e dibattimento	
4.	I riti alternativi	
5.	Le decisioni	
Capitol	0.17	
	ugnazioni e l'esecuzione	837
1.	Classificazioni e principio di tassatività	
2.	Le condizioni dell'impugnazione	
3.	Forma e termini delle impugnazioni	
4.	La disciplina della causa di improcedibilità dell'azione penale nei giudizi di	
	impugnazione introdotta dalla c.d. "Riforma Cartabia"	841
5.	L'appello. Le novità della c.d. Legge Nordio	
6.	Il ricorso per cassazione	
7.	Richiesta per l'eliminazione degli effetti pregiudizievoli delle decisioni adotta	
	in violazione della C.E.D.U.	
8.	La revisione	
9.	La rescissione del giudicato	
10.	L'esecuzione	
Quiz I F	Diritto processuale penale	853
	e corrette	
Parte		
Legis	lazione di pubblica sicurezza	
Capitol		
La publ	olica sicurezza	
1.		
2.	Differenze tra il concetto di polizia amministrativa, di sicurezza e giudiziaria	
3.	L'ordinamento dell'Amministrazione di pubblica sicurezza	
3.1.	Il Ministero dell'interno e il Dipartimento di pubblica sicurezza	
3.1.1.	Gli organi dipendenti dal Ministero dell'interno	
3.2.	Gli organi periferici	
3.2.1.	Le Autorità provinciali	
3.2.2.	Le Autorità locali	
3.3.	Il Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CIRS)	
3.4.	Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza	
3.5.	Il Capo della polizia	879



3.6.	Il Comitato Nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica (CNOSP)	880
3.7.	Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata	
3.8.	La Direzione investigativa Antimafia (D.I.A.)	
3.9.	Il Consiglio Nazionale di Polizia	
3.10.	Il Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica	882
4.	Le fonti normative di pubblica sicurezza. Il Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS)	882
4.1.	L'evoluzione della nozione di "pubblica sicurezza" nel TULPS	882
4.2.	L'articolazione interna del TULPS.	
4.3.	La successione delle modifiche normative e gli interventi di depenalizzazione	883
4.4.	Le sanzioni amministrative per violazione delle disposizioni del TULPS	883
4.5.	Le sanzioni amministrative accessorie	
5.	I provvedimenti di polizia	
5.1.	I provvedimenti di polizia: nozione	
5.2.	I possibili contenuti dei provvedimenti di polizia	
5.3.	Le autorizzazioni	
5.3.1.	Le tipologie di autorizzazioni	
5.3.2.	Classificazione delle autorizzazioni	
5.3.3.	Gli impedimenti al rilascio di autorizzazioni	
5.3.4.	I requisiti per il rilascio delle autorizzazioni	
5.3.5.	La competenza a emettere le autorizzazioni di polizia	
5.3.6.	L'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione	
5.3.7.	La riforma della precedente autorizzazione: sospensione e revoca	
5.3.8.	I poteri di accertamento successivi al rilascio dell'autorizzazione	
5.3.9.	Rilievi segnaletici di persone pericolose o sospette	
5.4.	Gli ordini	
5.5.	I provvedimenti di urgenza	
6.	L'esecutorietà dei provvedimenti emanati dalle autorità di P.S. e le conseguenti	
C 4	caratteristiche	
6.1.	L'esecutorietà: art. 5, comma 1, TULPS	
6.2. 6.3.	L'esecuzione d'ufficio: art. 5, comma 2, TULPS	
6.4.	I provvedimenti infungibili e l'uso della forza pubblica: art. 5, comma 3, TULPS	
6.5.	Le sanzioniLa tutela del privato nei confronti dei provvedimenti di polizia	
7.	Le attività di Pubblica sicurezza	
7. 7.1.	Le riunioni pubbliche e gli assembramenti	
7.1. 7.1.1.	La disciplina generale	
7.1.1. 7.1.2.	Le manifestazioni o grida sediziose	
7.1.2.	Lo scioglimento della riunione	
7.1.4.	Il divieto di indossare caschi protettivi	
7.2.	Le armi	
7.2.1.	La definizione di arma	
7.2.2.	Le classificazioni delle armi introdotte dalla L.110/1975	
7.2.3.	Altre tipologie di armi	
7.2.4.	La classificazione delle munizioni	
7.2.5.	La regolamentazione normativa delle armi e delle munizioni	
7.2.5.1.	Gli artt. 28 e 31 TULPS: la disciplina in materia di fabbricazione, assemblaggio,	
	importazione e trasporto di armi da guerra e di altre armi	897
7.2.5.2.	Gli obblighi a carico degli armaioli	
7.2.5.3.	La figura dell'intermediario	
7.2.5.4.	La detenzione delle armi comuni e l'obbligo di denuncia	
7.2.5.5.	Il porto d'armi	

7.2.6.	La disciplina delle armi giocattolo	900
7.2.7.	Le armi improprie	
7.2.8.	Materie esplodenti	
7.2.9.	Passeggiate in forma militare con armi	
7.3.	Le accensioni pericolose e i gas tossici. Le novità della L. 7 ottobre 2024, n.	
	152	901
7.4.	Ascensori e montacarichi	
7.5.	Portieri e custodi di magazzini	
7.6.	Spettacoli e trattenimenti pubblici	
7.6.1.	Le varie tipologie di locali	
7.6.2.	La disciplina giuridica contenuta nel TULPS	903
7.6.3.	L'art. 85bis TULPS: il divieto di installazione di dispositivi audiovisivi	
7.7.	Tipografie e arte fotografica	
7.8.	Scritti, disegni e affissioni	
7.9.	Agenzie d'affari	
7.10.	Istituti di vigilanza e investigazione	
7.10. 7.10.1.	La disciplina degli istituti di vigilanza privata	
7.10.1.	Gli investigatori privati nel codice di procedura penale (art. 327bis c.p.p. e 222	500
7.10.1.1.	disp. att. c.p.p.)	906
7.10.2.	L'art. 138 TULPS: le guardie particolari giurate	
7.10.2.	Gli esercizi pubblici	
7.11. 7.11.1.	La licenza dei Comuni	
7.11.1. 7.11.2.	La revoca o la sospensione della licenza	
7.11.2. 7.12.	Gli esercizi pubblici e le strutture ricettive	
7.12. 7.12.1.	Affittacamere e strutture ricettive	
7.12.1. 7.12.2.	Sale da biliardo, giochi e scommesse	
7.12.2. 7.12.3.	Stabilimenti balneari e piscine	
7.12.3. 7.12.4.	Autorimesse	
7.12.4. 8.		
o. 8.1.	I documenti per l'identificazione delle persone	
8.2.	La carta di identità	
8.3.	Il passaporto	
	Il passaporto ordinario individuale	
8.4.	Il passaporto collettivo	
8.5.	Il lasciapassare	
8.6.	Il ritiro del passaporto	
8.7.	Sanzioni in caso di espatrio	
8.8.	Il fermo di identificazione	
9.	Il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione	
9.1.	Le misure di prevenzione	
9.1.1.	Misure di prevenzione personali	
9.1.2.	Misure di prevenzione patrimoniali	920
10.	I divieti di accesso a determinati luoghi pubblici o aperti al pubblico: le diverse	004
	tipologie di "DASPO"	921
10.1.	Il DASPO relativo alle manifestazioni sportive: l'art. 6 della L. 13 dicembre	
	1989, n. 401	
10.2.	Il c.d. "DASPO urbano" o DAU	
10.3.	Il c.d. "DALP": gli artt. 13 e 13-bis del D.l. n. 14 del 2017	
11.	La documentazione antimafia	
11.1.	La comunicazione antimafia	
11.2.	L'informazione antimafia	926
11.2.1.	L'ambito di applicazione dell'informazione antimafia e la sua progressiva	
	estensione alla "economia privata" e all'ambito risarcitorio	928

11.2.2.	Il contraddittorio endoprocedimentale ai fini dell'emissione di una interdittiva	
	antimafia	.930
12.	Le altre misure amministrative di prevenzione delle più gravi forme di criminalità	.930
12.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	.930
12.2.	Le misure di prevenzione della corruzione	.932
12.3.	La prevenzione del delitto di stalking	.934
Quiz		935
Risposte corrette		936